
San Francesco di Sales: Milano, arcivescovo Delpini incontra i giornalisti. “Promuovere nei cittadini il senso della responsabilità”

(Milano) “Tanti parlano delle persone che arrivano da altri Paesi ma non è consueto ascoltarli. Esorto i giornalisti a farlo e a dare loro voce”. Lo ha affermato l’arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, durante l’incontro con i giornalisti promosso in occasione della festa del patrono san Francesco di Sales. “Sui migranti bisogna passare dal pregiudizio alla conoscenza, dalla reazione emotiva all’elaborazione di leggi lungimiranti. Questo è il compito della politica – ha aggiunto Delpini – non dell’informazione ma l’informazione ha il compito anche di diffondere proposte”. A chi gli ha chiesto come bisogna raccontare le cattive notizie, mons. Delpini ha risposto: “non vi chiedo di fare come i santi che sono capaci di redimere il male, ma di fare i conti con esso, esorcizzandolo, affinché si possa vedere che c’è sempre un modo per porvi rimedio”. “Vorrei che i giornalisti raccontando correttamente la realtà riuscissero a promuovere nei cittadini anche il senso della responsabilità. Con loro vorrei stringere un’alleanza proprio per favorire questo obiettivo che ci accomuna”. Brambilla ha affermato: “Ci hanno fatto credere che la democrazia diretta rendeva inutile il ruolo di ogni mediatore compreso quello dei giornalisti. È un imbroglio. Oggi si vedono le prime crepe. Per questo sono convinto che il giornalismo non morirà”. Terragni: “oggi si applica il marketing alla questioni etiche e bioetiche, al punto che si è reso non più desiderabile fare figli. Se vogliamo che il nostro mestiere parli ancora del futuro dobbiamo reagire a queste tecniche”. Tornari: “il giornalismo non sarà ucciso dai social se saprà rinnovarsi come ha fatto la radio, data per spacciata, tante volte, ma che è stata capace di sopravvivere alla tv e a internet”.

Gianni Borsa